

**Proponente: 15.B**  
**Proposta: 2025/1883**  
**del 30/09/2025**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1768**  
**del 30/09/2025**

**COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE  
SOCIALE**

**Dirigente: LEVI Dott.ssa Nicoletta**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROROGA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL MAURIZIANO, PROGETTO COLLABORATIVO PALAZZO VECCHIO APS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI USO TEMPORANEO DI "PALAZZO VECCHIO AL MAURIZIANO", IMMOBILE E PERTINENZE ESTERNE SITI IN VIA GASPARO SCARUFFI 1 A REGGIO EMILIA.

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 21/01/2025, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2029 e relativi allegati parte integrante;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 21/01/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31/03/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/27 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2025, precedentemente approvato con GC 2025/12 del 30/1/2025, e successivi aggiornamenti;
- 1. con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/04/2025 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la seconda variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.123/2025 del 26/05/2025 è stata deliberata dal Consiglio la "3^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare il 1^aggiornamento Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 alle sezioni 2.2 "Performance" e 2.3 "Anticorruzione";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 165 /2025 del 21/07/2025 è stata deliberata dal Consiglio la "variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati" - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs 267/2000;
- con provvedimento PG n. 35017 del 10/02/2025, il Sindaco ha attribuito l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del Servizio Comunicazione Partecipazione e Innovazione Sociale, a decorrere dal 10/02/2025 e fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro, salvo revoca anticipata, ai sensi ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

### **Premesso inoltre che:**

- il Comune di Reggio Emilia nell'ambito delle linee programmatiche di mandato 2025 – 2029 ha individuato nell'obiettivo di definire nuovi modelli di governance locale e di governance condivisa lo strumento per indirizzare le politiche pubbliche nel migliorare la capacità di governo, la capacità della cura e nel rafforzare la comunità come cura di sé che mette al centro la cura delle relazioni con gli altri, la cura per i luoghi in cui la comunità vive;
- nel documento di mandato questa Amministrazione, proseguendo lungo il filone di sperimentazione avviato da anni per la costruzione di un modello di città collaborativa, riconosce i seguenti capisaldi per realizzare una governance condivisa: la collaborazione tra gli attori pubblici – privati nei processi collaborativi, la prossimità in una dimensione di quartiere, un nuovo modello organizzativo dell'Ente;
- per tali ragioni nella individuazione delle sei sostenibilità in cui ricadono gli indirizzi strategici del DUP 2025 – 2029, l'indirizzo "la sostenibilità nei microcosmi" riconosce

nell'obiettivo prioritario "**I quartieri della città: investire nella cura e nella vita di comunità dei quartieri e delle frazioni**" – declinato nel progetto collaborativo uso temporanei previsto nel PEG 2025 del Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale - il quartiere come la forma di governo più vicino ai cittadini, il luogo della vita quotidiana dove concretamente emergono i bisogni, si realizzano le soluzioni e ricadono le scelte di vita;

- tra gli strumenti e le azioni di intervento individuati nel suddetto indirizzo strategico, necessari per rafforzare il coinvolgimento attivo delle comunità nella realizzazione di soluzioni condivise e per migliorare la vita nei quartieri e la rigenerazione dei luoghi rientrano: la co-programmazione territoriale per la definizione delle priorità, la co-progettazione e la co-gestione di servizi innovativi nei territori (come ad esempio le Case di Quartiere, esperienze di connettività di comunità, progetti di welfare culturale); la valorizzazione di tutte le forme di volontariato e sussidiarietà; potenziare i valori della prossimità; potenziare l'investimento di infrastrutture verdi e sportive con particolare attenzione alle aree fragili e degradate; rafforzare nei singoli territori le forme di partenariato pubblico – privato raccogliendo le risorse di comunità (cittadini, residenti, profit, terzo settore, organizzazioni pubbliche);

#### **Considerato che:**

- l'Amministrazione comunale ha sempre attivato progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale in collaborazione e in rete con associazioni e realtà presenti nel territorio, finalizzati alla rigenerazione di luoghi e spazi pubblici urbani per il recupero di spazi e aree verdi di interesse culturale e naturalistico;
- nella precedente stagione collaborativa, con il progetto **Qua Quartiere Bene Comune** - coordinato dalla precedente struttura Policy Politiche di Partecipazione sono stati generati gli Accordi di cittadinanza declinati nei tre filoni principali di: Spazi e reti, Usi temporanei di spazi e beni comuni, Greenway e parkway di quartiere – Reggio Emilia Città dei Sentieri;
- nell'ambito del filone "Usi temporanei di spazi e beni comuni" è stato realizzato tra il 2021 e il 2022 un percorso di condivisione con la città e in particolare con coloro che hanno manifestato un interesse diretto ad essere protagonisti del progetto di riattivazione di Palazzo Vecchio all'interno del complesso del Mauriziano -come luogo di sperimentazione di attività socio.-culturali rivolte all'intera cittadinanza;
- con questo progetto il Comune ha inteso sperimentare la gestione collaborativa temporanea di Palazzo Vecchio al Mauriziano secondo l'istituto dell'uso temporaneo ai sensi della L.R. 24/2017 (art.16) e del Regolamento edilizio comunale allo scopo di finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come beni comuni,
- l'uso temporaneo di Palazzo Vecchio al Mauriziano si configura dunque come una sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche, ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi;
- attraverso il progetto di uso temporaneo il Comune, intende perseguire le seguenti finalità:
  - individuare nuovi approcci alla rigenerazione urbana mediante la ricerca di accordi e regole condivise che incentivino pratiche attive di utilizzo dei beni e degli spazi in disuso, attraverso riattivazioni temporanee;
  - orientare i processi di rigenerazione verso forme di cittadinanza attiva, di responsabilizzazione collettiva e di capacità creativa;
  - sostenere progetti che utilizzino il patrimonio edilizio esistente e gli spazi vuoti, in abbandono o sottoutilizzati di proprietà pubblica o privata per riattivarli con iniziative di evidente interesse pubblico, legate al mondo della cultura, dell'associazionismo, dello start-up e piccola impresa, con contratti o convenzioni ad uso temporaneo;
  - promuovere progetti orientati a sviluppare la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme;
  - raccogliere l'interesse da parte di proprietari di immobili e spazi non utilizzati a recuperarli, mettendoli a disposizione per progetti legati al mondo culturale,

associazionistico, sociale e creando quindi nuove opportunità d'impresa e occupazione.

**Dato atto quindi che** a seguito del percorso partecipativo del laboratorio di cittadinanza - avviati dal Comune con provvedimento dirigenziale R.U.A.D n. 791 del 17/05/2021 – è stato generato l' Accordo di Cittadinanza **FILONE DI INTERVENTO : USO TEMPORANEO DI SPAZI E E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO** avente scadenza il 31/12/2024 e precisamente:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 24/03/2022 immediatamente esecutiva - è stato approvato l' **ACCORDO DI CITTADINANZA PER L' AMBITO TERRITORIALE E) MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI \_ FILONE DI INTERVENTO : USO TEMPORANEO DI SPAZI E E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO** nel quale sono stati definiti impegni reciproci del Comune e degli stakholder coinvolti, i progetti e le risorse per realizzarli;
- con determinazione dirigenziale R.U.D. n. 442 del 10.05.2022 **“ACCORDO DI CITTADINANZA PER L' AMBITO TERRITORIALE E) MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI \_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO”** sono stati assunti i singoli impegni di spesa relativi;
- con successiva determinazione dirigenziale R.U.D. n. 1336 del 06/12/2022 **“ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E) MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI - PROGETTO “QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE” FILONE DI INTERVENTO “USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI”- PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO: ULTERIORE ASSUNZIONE DI SPESA”** si è provveduto ad impegnare sul pertinente capitolo 580 l'ulteriore spesa complessiva di € 5.000, quale contributo da assegnare per coprire quota parte dei costi utenze afferente all'anno 2022, suddiviso in quota parte pari a € 2.500,00 a Teatro del Cigno APS e in quota parte pari a € 2.500,00 ad Asineria Asini di Reggio Emilia di cui alla scheda progetto 1 – Gestione Collaborativa e Palazzo Vecchio al Mauriziano;
- nell'ambito del progetto di sperimentazione di uso temporaneo delle aree oggetto dell'Accordo di Cittadinanza, con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2205 del 16/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Asineria Asini di Reggio Emilia ETS per la realizzazione delle attività di gestione, cura e custodia dell'area verde e del pozzo della casa colonica presso il Mauriziano (compreso l'immobile adibito a basso servizio) e della vigna storica sita in Via Lombroso a Reggio Emilia;
- con successivo provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2268 del 27/12/2022 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e IL MAURIZIANO, progetto collaborativo Palazzo Vecchio APS, per la realizzazione del Progetto di uso temporaneo di “Palazzo Vecchio al Mauriziano fino al 30/09/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 114 del 23.05.2023, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare l'”**ACCORDO DI CITTADINANZA PER L' AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI \_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO**” e la relativa prenotazione di spesa sul pertinente capitolo di bilancio 580 del P.E.G. 2023 “Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione“;
- con determinazione dirigenziale RUD n. 531 del 24.05.2023 si è provveduto all'assunzione dei dei relativi impegni di spesa al suddetto capitolo;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 90 del 23.04.2024, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare l' **“ACCORDO DI CITTADINANZA – AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI\_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO - ANNO 2024”**;

- con determinazione dirigenziale RUD n. 473 del 29/04/2024 si è provveduto ad approvare la relativa assunzione di spesa sul capitolo di bilancio 580 del P.E.G. 2024 “Erogazione ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione”;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 260 del 12.12.2024, immediatamente esecutiva, si è provveduto ad approvare l’integrazione dell’ ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI\_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO - ANNO 2024;
- con determinazione dirigenziale R.U.D n. 1592 del 16/12/2025 si è provveduto ad impegnare sul pertinente capitolo 580 l’ulteriore spesa complessiva di € 5.000, quale contributo da assegnare al soggetto gestore IL MAURIZIANO - PROGETTO COLLABORATIVO PALAZZO VECCHIO APS a supporto alla copertura del 50% delle spese utenze afferenti al 2024;

#### **Evidenziato che:**

- il processo partecipativo dei Laboratori di cittadinanza ha individuato come unico soggetto interessato e disponibile a gestire Palazzo Vecchio e relative aree di pertinenza siti in via Gasparo Scaruffi, 1, l’Associazione **IL MAURIZIANO progetto collaborativo Palazzo Vecchio APS** e che gli altri soggetti e partner dell’Accordo, infatti, non hanno manifestato alcun interesse a concorrere alla gestione dell’area, sebbene abbiano manifestato disponibilità a collaborare e a prendere parte alle diverse iniziative e manifestazioni che in essa saranno promosse;
- obiettivo della sottoscrizione della Convenzione, approvata con provvedimento dirigenziale R.U.A.D. n. 2268 del 27/12/2022 è la sperimentazione dell’istituto dell’uso temporaneo finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione come beni comuni, così come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia;

#### **Considerato che:**

- l’ultimo rinnovo di tali Accordi era stata fissata al 31.12.2024, in coincidenza con il presunto avvio della nuova Consiliatura e quindi della nuova stagione collaborativa, con nuovi soggetti e applicando anche il nuovo Regolamento sulla giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, adottato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 48 del 18.03.2024, ma non ancora effettivamente esigibile perché devono ancora essere assunte dalla Giunta Comunale le linee guida di applicazione riferite agli elementi distintivi dei nuovi partenariati per lo sviluppo sostenibile e l’innovazione (PSSI) relativamente al procedimento amministrativo e al bilancio di comunità;
- l’esperienza del filone “Usi temporanei di spazi e beni comuni” nei tre anni di gestione partecipata dal 2022 al 2024, come emerso in sede di monitoraggio dei risultati con i sottoscrittori dell’accordo, è risultata positiva e ha assicurato attraverso il modello di gestione temporanea collaborativa di spazi e aree verdi da parte di gruppi di Progetto formati da cittadini ed enti del Terzo Settore da un lato la manutenzione, la cura e la rigenerazione di Palazzo Vecchio e dall’altra strategie e iniziative di valorizzazione sociale, culturale ed ambientale, attraverso le quali assicurare la fruizione pubblica di questo bene;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 229 del 31/10/2024 “PROGETTO QUA\_QUARTIERE BENE COMUNE - PROROGA ACCORDI DI CITTADINANZA STRATEGICI DELLA STAGIONE COLLABORATIVA USI TEMPORANEI DI SPAZI E BENI COMUNITÀ” sono stati prorogati fino al 31/12/2025 gli Accordi di cittadinanza strategici della stagione collaborativa “Usi temporanei di spazi e beni comuni” ed è stato approvato l’avvio di un nuovo percorso di co – progettazione con gli stakeholder del filone Palazzo Vecchio del Mauriziano per definire le progettualità della stagione estiva del 2025 per il rinnovo del relativo Accordo di Cittadinanza, al fine di dare continuità all’importante lavoro di collaborazione messo in atto nel corso degli ultimi anni da parte del Comune per la relativa co-gestione del sito con associazioni e cittadini del quartiere;

#### **Considerato quindi che:**

- per le suddette premesse e in conformità a quanto previsto dal protocollo di collaborazione e dal previgente Regolamento di Laboratori di Cittadinanza, gli stakeholder sottoscrittori dell'Accordo per il filone tematico "usi temporanei spazi e beni comuni: Palazzo Vecchio del Mauriziano" hanno partecipato prima al percorso di follow up per condividere un'analisi degli esiti dell'esperienza conclusa e successivamente alla fase di co-progettazione per la definizione dei contenuti del rinnovo dell'Accordo, individuando attività, risorse, obiettivi e i reciproci impegni per realizzare la stagione collaborativa del 2025;
- a seguito del percorso di confronto realizzato all'interno del laboratorio di co-progettazione, che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'Accordo, con determinazione dirigenziale RUD 655 del 11/06/2025 **PROROGA ACCORDO DI CITTADINANZA AMBITO TERRITORIALE E: MIRABELLO, OSPIZIO, SAN MAURIZIO, VILLAGGIO STRANIERI\_ FILONE DI INTERVENTO: USO TEMPORANEO DI SPAZI E BENI COMUNI: PALAZZO VECCHIO DEL MAURIZIANO - ANNO 2025** sono state approvate le relative schede progetto e si è provveduto all'assunzione dei relativi impegni di spesa sul pertinente capitolo di spesa 580;

**Vista** quindi la potenzialità di Palazzo Vecchio al Mauriziano per l'intera città dimostrata nei tre anni di sperimentazione delle attività realizzate nell'ambito del Progetto collaborativo di uso temporaneo e l'intenzione di consolidare la gestione di questo luogo in linea con le linee con il nuovo programma di mandato, contribuendo al suo posizionamento definitivo nell'immaginario della città di Reggio Emilia e ad una sua concreta rigenerazione e riqualificazione sociale;

#### **Evidenziato che:**

- che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative o finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...);
- che l'art. 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – inserito nel capo riguardante la partecipazione del privato al procedimento amministrativo - prevede espressamente lo strumento di cooperazione fra l'amministrazione e la parte non pubblica, e consente proprio ai privati di assumere un ruolo propulsivo. In questo contesto di impronta collaborativa fra il potere pubblico e l'interesse privato viene sancita la possibilità che l'amministrazione stipuli accordi amministrativi allo scopo di fissare il contenuto del provvedimento finale oppure in sostituzione del provvedimento stesso. Detto accordo deve essere stipulato "in ogni caso nel perseguimento dell'interesse pubblico" ma trae origine dalla sintesi degli interessi rappresentati dalla partecipazione del privato al procedimento amministrativo e dal relativo accordo raggiunto;

#### **Richiamati:**

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS che recita "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

**Considerato che** la procedura di co-progettazione del filone di intervento Uso di spazi e beni Comuni, in conformità alle linee guida sul rapporto tra PA ed Enti del Terzo Settore approvato con D.P.C.M n. 72 del 2021, si sono svolti nel rispetto:

- del previgente regolamento dei Laboratori e degli Accordi di Cittadinanza come modificato con provvedimento di Consiglio Comunale ID n. 186 del 11/12/2017, in considerazione del fatto che si tratta di proroghe a convenzioni in essere dal 2021 in ottemperanza al precedente Regolamento, oggi sostituito dal Regolamento sulla giustizia urbana e climatica, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto ID n. 48 del 18.03.2024;
- delle procedure previste dall'articolo 55 del CTS che recepisce l'orientamento espresso dall'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;
- dei principi del procedimento amministrativo in ordine a trasparenza, partecipazione e parità di trattamento disciplinato dalla legge 241/1990;

#### **Richiamata:**

- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 stabilisce con una motivazione innovativa e punto di svolta epocale nel diritto amministrativo - che *“il rapporto che si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, definito esplicitamente un caso di «amministrazione condivisa», è «alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico». Si tratta di un modello che si fonda «sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico».*

#### **Rilevato che:**

- l'accordo di cittadinanza avrà durata fino al 31/12/2025;
- la convenzione in essere per la realizzazione del Progetto di Uso Temporaneo “Palazzo Vecchio al Mauriziano” – immobile e pertinenze esterne siti in via Gasparo Scaruffi è in scadenza al 30/09/2025;
- come espresso nelle linee di programmatiche mandato 2025 – 2029 e per le motivazioni indicate in premessa, è intenzione di questa Amministrazione avviare nuove strategie di governance collaborativa che tengano conto dei risultati ottenuti dalla precedente sperimentazione del filone di intervento “uso temporaneo di Spazi e Beni Comuni” per consentire da una parte la prosecuzione di tale esperienza nei luoghi oggetto di intervento e dall'altra nuovi azioni di uso temporaneo in altri luoghi della città;
- in questa fase si rende pertanto necessario prorogare la suddetta Convenzione per garantire il prosieguo del progetto di Gestione Temporanea collaborativa di Palazzo Vecchio al Mauriziano al fine di consentire da un lato la conclusione delle azioni progettuali individuate e condivise nella proroga dell'Accordo di Cittadinanza per il filone di intervento “uso temporaneo di spazi e beni comuni Palazzo Vecchio al Mauriziano” dall'altro per dare continuità alle attività di gestione, cura e presidio delle aree oggetto della Convenzione, in attesa che con il nuovo mandato amministrativo si rendano evidenti le nuove modalità di gestione degli usi temporanei e dei processi di rigenerazione urbana;
- l'attuale soggetto gestore, l'Associazione **Il Mauriziano - Progetto Collaborativo Palazzo Vecchio APS**, ha accettato con comunicazione Pec acquisita agli atti con PG n.0234228 del 30/12/2025 la proposta di proroga da parte dell'Amministrazione Comunale per la gestione temporanea di Palazzo Vecchio al Mauriziano;

#### **Valutato che:**

- è opportuno prorogare i termini di scadenza dell'attuale convenzione con l'Associazione Il Mauriziano progetto Collaborativo Palazzo Vecchio APS, in scadenza al 31.12.2024 fino alla data del 31.12.2026, nelle more di avviare nell'ambito della nuova nuova stagione collaborativa una fase di valutazione complessiva del progetto di Uso temporaneo di

Spazi e Beni Comuni, le sue potenzialità e i suoi futuri sviluppi all'interno di nuove strategie di rigenerazione urbana da applicare al territorio;

**Dato atto che:**

- per la definizione degli obblighi tra le parti, gli immobili e/o gli spazi saranno assegnati ad uso gratuito, ovvero a titolo non oneroso per consentire la sua sostenibilità economico-finanziaria oltre che perché si intende, in questo modo, valorizzare, anche dal punto di vista economico, le attività sociali, culturali, educative e di animazione che la presente Convenzione consente grazie alle attività garantite dal soggetto concessionario;
- la Convenzione in oggetto avrà durata fino al 31/12/2026;

**Evidenziato che:**

- il Progetto di cui alla Convenzione si inserisce a pieno titolo nella sperimentazione dell'istituto dell'uso temporaneo;
- la Convenzione di cui al presente atto non si configura in alcun modo quale sub-concessione del Palazzo Vecchio al Maurizioano, intendendosi per esso sia parti sia il tutto;

**Visto** il decreto del Ministro del lavoro 72/21 che riporta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, come disciplinato dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/17 (codice del terzo settore);

**Richiamato** il Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 141 del 12.09.2022 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID 48 del 18.03.2024, che al Titolo V "La co-progettazione dei partenariati per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione (PSSI) e le forme giuridiche della co-governance" ha definito e introdotto nuovi istituti normativi;

Visti al riguardo in particolare l'Art. 1, comma 2 che recita "*Restano ferme e distinte dalla materia oggetto del presente Regolamento le previsioni regolamentari del Comune relative all'erogazione dei benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni, in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241*";

l'Art. 86 comma 3 che recita "*Il Regolamento, nelle parti in cui richiede specificazione, revisione, aggiornamento di modelli, schemi o procedure, sarà attuato mediante atto generale o linee guida predisposte dall'organo amministrativo competente, previo parere della commissione consiliare competente*".

**Dato atto che** il R.U.P. - Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione Sociale" (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

**Attesa** la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso** che sul presente atto si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei Laboratori e degli Accordi di cittadinanza, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.186 del 11.12.2017;
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;

- il Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 48 del 18.03.2024;

## **D E T E R M I N A**

- di **approvare** la Convenzione tra il Comune di Reggio Emilia e **IL MAURIZIANO - progetto collaborativo Palazzo Vecchio APS** (Via Gasparo Scaruffi n. 1, 42122 Reggio Emilia, C.F. 91196010358 e P.IVA 03026030357) in persona del suo legale rappresentante, per la realizzazione del Progetto di uso temporaneo di “Palazzo Vecchio al Mauriziano”, immobile e pertinenze esterne siti in Via Gasparo Scaruffi 1 a Reggio Emilia (Allegato A, parte integrante del presente provvedimento);
- di **demandare**, a seguito dell’esecutività del presente Provvedimento, la sottoscrizione della Convenzione di cui all’Allegato A alla Dirigente del Servizio Comunicazione Partecipazione e Innovazione Sociale, Dr.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di sottoscrizione di inserire, fatta salva la sostanza degli stessi, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d’ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 (“Decreto trasparenza”) e dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012;
- di **attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo alla Dirigente firmataria.

**LA DIRIGENTE**

Dott.ssa Nicoletta Levi